

Fai, un quarto di secolo per la grande bellezza Il 25-26 marzo tornano le Giornate di Primavera

E Agrigento vince
il Premio Paesaggio
con un progetto per
la Valle dei Templi

MICHELA TAMBURRINO
ROMA

Buon compleanno al Fai che compie 25 anni di vita dedicata al recupero della bellezza e alla divulgazione dell'arte. Come ogni anno, apertura straordinaria il 25 e il 26 marzo di 1000 siti in 400 località tra cui 260 palazzi e ville,

51 borghi, 79 castelli e torri e 90 piccoli musei. Momento di bilanci affidato al presidente del Fondo Ambiente Italiano Andrea Carandini, che ha ricordato come in questo quarto di secolo si siano aperti 10.000 luoghi in 4.300 città per la gioia di oltre 9 milioni di visitatori accompagnati da 210 mila giovani apprendisti ciceroni e da 115 mila volontari. Sostanzioso anche l'impegno Rai che affiancherà nella divulgazione il Fai, dedicando dirette e programmi speciali da lunedì e durante tutta la settimana dei Beni culturali.

Posto scelto per celebrare il compleanno, e ricordare quali saranno i nuovi siti accessibili nelle Giornate di Primavera, è

stato il blindatissimo Palazzo Chigi, alla presenza del premier Gentiloni che ha salutato il recupero di tesori nell'ottica della condivisione: «Perché scoprire significa partecipazione e libertà. Abbiamo messo altri fondi in bilancio per la cura e la manutenzione del paese; biodiversità, paesaggi urbani e attenzione alle periferie richiedono sviluppo sostenibile». Gli fa eco Giulia Maria Crespi che 25 anni fa ideò il Fai e oggi imputa alla scuola la mala educazione dei giovani al bello e all'arte.

Da parte sua il ministro Franceschini parla del nuovo piano strategico che prevede di puntare su un turismo più alto e sostenibile che sappia approfittare di un'Italia museo a cielo aperto. E sempre Franceschini ha consegnato il primo Premio Paesaggio Italiano al Parco archeologico e paesaggistico della Valle dei Templi di Agrigento per il progetto «Agri Gentium: landscape regeneration» che ruota intorno ai concetti di «campagna e comunità» e che è ora destinato anche a rappresentare l'Italia al Premio Paesaggio del Consiglio d'Europa.

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

